

SCHEMA DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

«DISS_M_024_04_2017»

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI

- **COMUNE:** Accumoli
- **BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO:** Aree instabili in Loc. Cesaventre
- **CONTRIBUTO RICHIESTO:** € 500.000,00 (OC 56/2018)

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Loc. Cesaventre

Foglio n. 73

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - località Cesaventre.

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
- ALTRO: Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - località Cesaventre.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le aree oggetto di intervento sono localizzate lungo il versante dove sorge l'abitato di Cesaventre (Comune di Accumoli) interessate da fenomeni di instabilità di versante e per la presenza di rotture di pendio (orli di scarpata).

Gli interventi sono finalizzati alla stabilizzazione delle aree dove sarà realizzata la ricostruzione dell'abitato quasi completamente distrutto dal sisma.

Tra i possibili interventi si ipotizzano paratie e/o opere di contenimento su pali e rinforzati al taglio con tiranti, opere di drenaggio e regimazione acque, nonché disaggi di massi e protezione delle scarpate mediante apposizione di reti corticali, comunque da definire in sede di progettazione. Pertanto dovrà essere eseguito un rilievo geomeccanico finalizzato a caratterizzare lo stato di fratturazione dell'ammasso roccioso posto a monte della frazione (area codificata come 1B nelle figure di cui al Capo IV) ed a individuare le opere per la messa in sicurezza dei beni esposti. Dovranno essere inoltre eseguite indagini geognostiche e geofisiche nell'ambito dell'area codificata come 1D al fine di caratterizzare il movimento franoso e la tipologia di intervento più idoneo.

3. ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

In Loc. Cesaventre sono presenti alcuni elementi geomorfologici (evidenziati nella cartografia di cui al Capo IV) che interferiscono con le abitazioni; in particolare:

- 1B: area a rischio crolli come testimoniato dal masso di notevoli dimensioni riscontrato, in sede di sopralluogo effettuato in data 23/01/2018 congiuntamente dal personale della Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità eUSR, sul fianco di una abitazione;
- 1C: è presente un orlo di scarpata; gli interventi di ricostruzione dovranno tenere in considerazione questo elemento mediante una fascia di rispetto;
- 1D: area dove sono presenti chiari segni di instabilità. Questa area espande di fatto l'area classificata R1 dal PAI, recepita come Za dallo studio di MS di I livello e poi estesa come Zs in occasione della redazione della MS di III livello. Il tipo di movimento può essere assimilato a frana di scivolamento che in alcune porzioni è caratterizzato da possibili crolli e/o ribaltamenti.

In MS3 le aree sono caratterizzate, nella Carta Geologico Tecnica (CGT), come Formazione della Laga (Unità Arenaceo-Pelitica).

4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 365

5. VINCOLI TERRITORIALI

REGIME VINCOLISTICO

- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.: Si No
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142: Si No
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo):
Tav. A: Paesaggio degli insediamenti urbani/ Paesaggio Naturale/ Paesaggio Naturale di continuità
Tav. B: Aree urbanizzate/ Aree boscate
- Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): Si No
- Usi civici: Si No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998): Si No
- Area inondabile (P.A.I.): Si R4 R3 R2 R1 No
- Area rischio frana (P.A.I.): Si R4 R3 R2 R1 No
- zona sismica: 1 2A 2B 3A 3B
- zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile): Si No
- zona suscettibile di liquefazione: Si No
- zona interessata da faglie attive e capaci: Si No
- zona interessata da cedimenti differenziali: Si No

6. SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell' Art. 15 del D.L.189/2016.

- ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8.CONNOTAZIONE INTERVENTO (*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

- ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio) - **nota 1**
- ESSENZIALE(*) - **nota 1** (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza _____
- NON ESSENZIALE(*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...] nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- INTERNO ALL'ENTE
- REGIONE LAZIO/USRL
Nominativo: Dott. Geol. Marco Spinazza

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1.A FINANZIAMENTI PREGRESSI

- SI
Ente Erogante _____
Tipologia di Finanziamento _____
Importo finanziato pari a € _____
Stato Finanziamento:
- Completamente liquidato in data _____
ed utilizzato per i seguenti interventi _____

- In parte liquidato di cui € _____
Stato delle procedure: _____
- non ancora liquidato
Stato delle procedure: _____
- NO

1.B PRESENZA DI POLIZZA ASSICURATIVA

- SI
Riguardante _____
Risarcimento pari a € _____
Stato :
- Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

- In parte percepito di cui € _____ in data _____
Stato delle procedure: _____
- non ancora percepito
Stato delle procedure: _____
- NO

1.C DONAZIONI

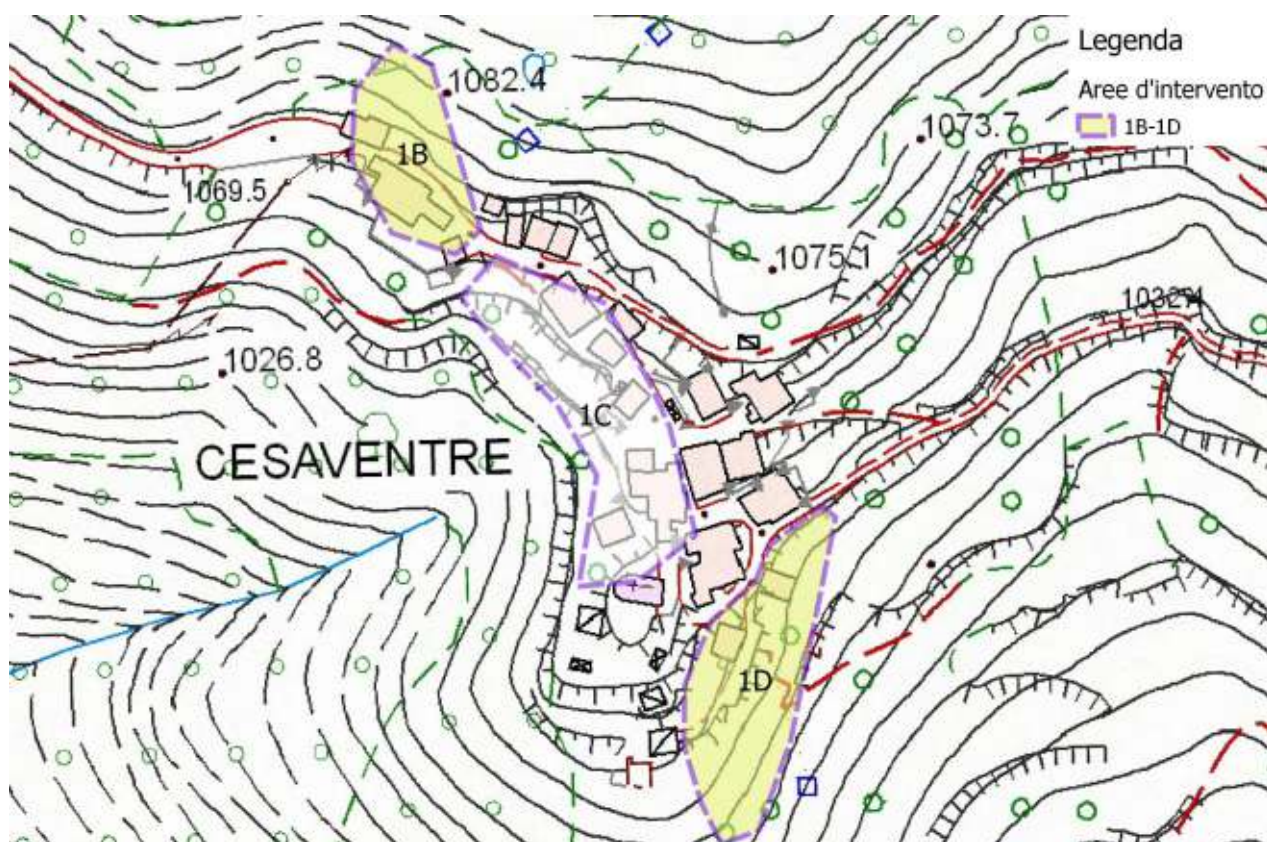
- SI
Riguardanti _____
Importo pari a € _____
Stato :
- Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

- In parte percepito di cui € _____ in data _____
Stato delle procedure: _____
- non ancora percepito
Stato delle procedure: _____
- NO

Quadro Economico		
	DESCRIZIONE VOCI	
A	LAVORI	€ 300.000,00
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 285.000,00
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 15.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 200.000,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 12.000,00
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ -
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 12.000,00
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -
B.2.4)	Altre spese tecniche	
B.3)	Spese Tecniche	€ 69.938,04
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 6.833,31
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	€ 3.070,78
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 15.661,03
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 12.743,78
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 22.416,77
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 9.212,37
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ -
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ -
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 20.319,14
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 6.000,00
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 2.524,19
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 136,67
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	€ 66.000,00
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 7.110,21
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 15.971,76
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 500.000,00

CAPO IV - PARTE TECNICA

1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (CTR)

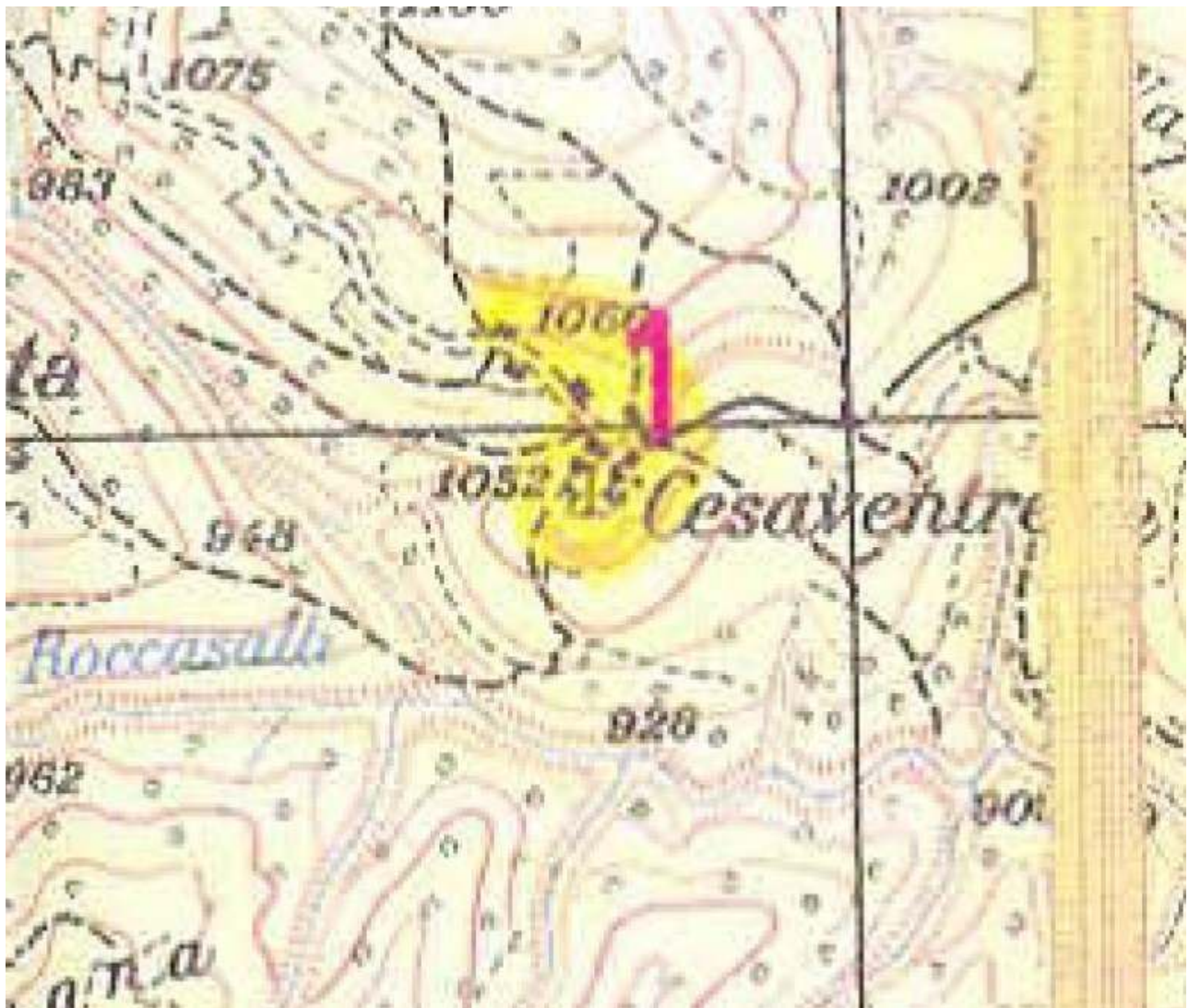


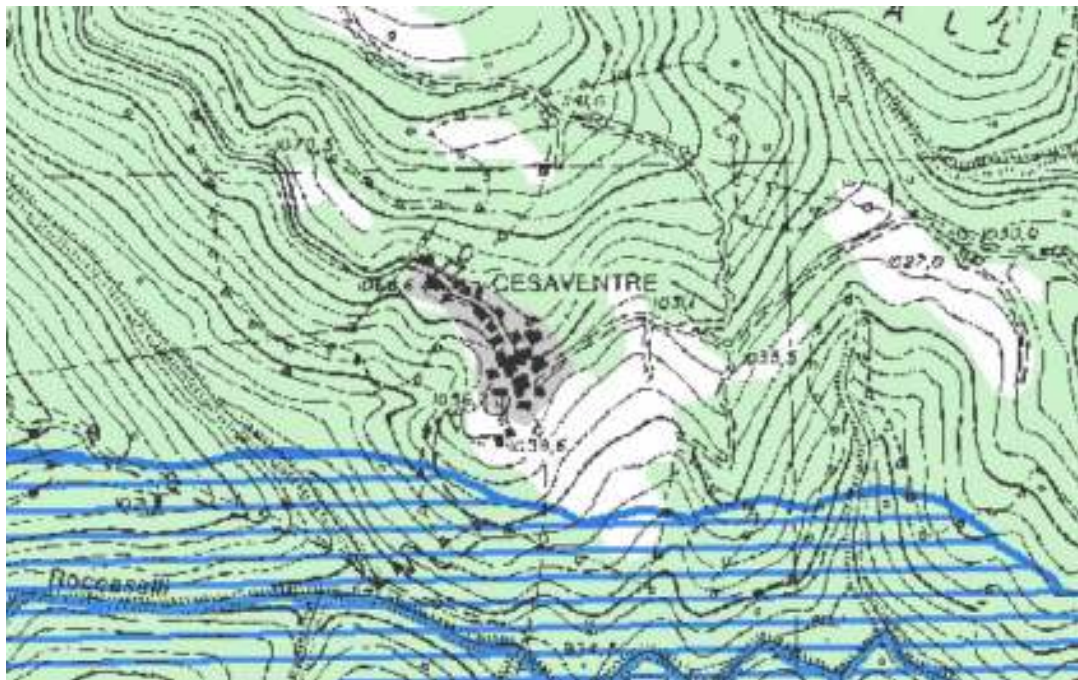
2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



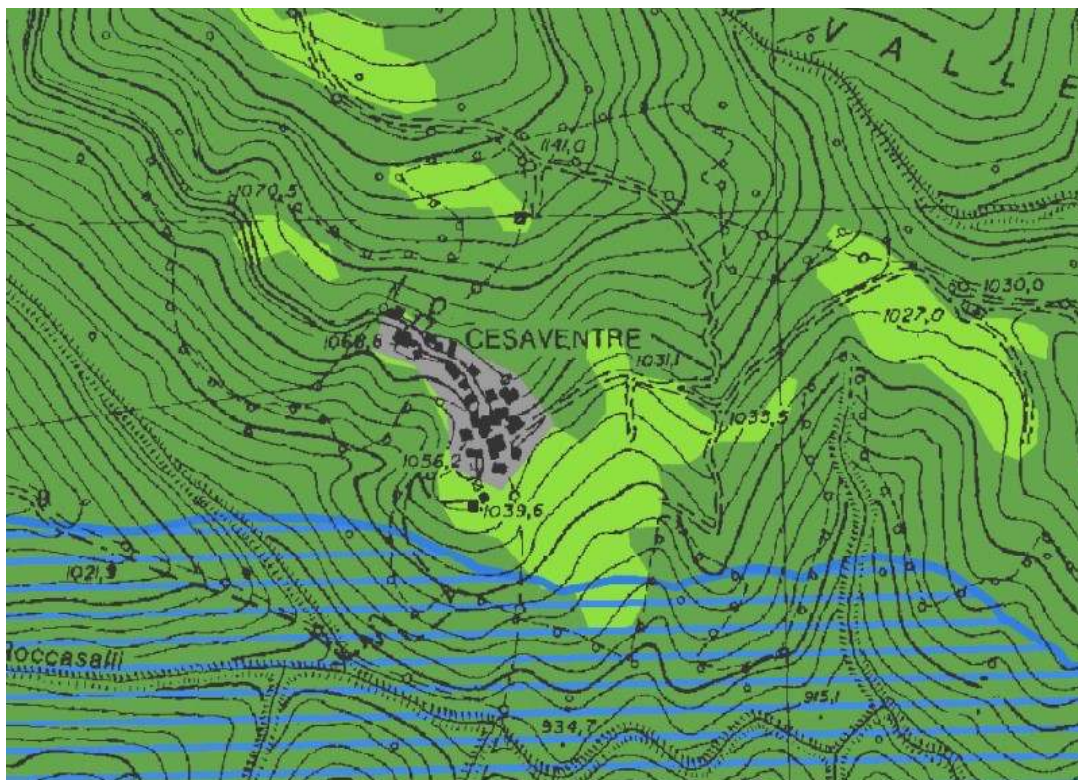
3. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

Vincolo Idrogeologico





Estratto PTPR - Tavola B



Estratto PTPR - Tavola A

il 09/01/2019 presso Rieti.

4. Il Progettista e RUP per la Scheda di fattibilità tecnico-economica: Dott. Geol. Marco Spinazza

Firma